

Paolo Fresu inizia lo studio dello strumento all'età di 11 anni nella Banda Musicale del proprio paese natale e dopo varie esperienze di musica leggera scopre il jazz nel 1980 ed inizia l'attività professionale nel 1982 registrando per la RAI sotto la guida del M° Bruno Tommaso e frequentando i Seminari di Siena jazz.

Nel 1984 si diploma in tromba presso il Conservatorio di Cagliari e nello stesso anno vince i premi, e come miglior talento del jazz italiano.

Nel 1990 vince il premio indetto dalla rivista 'Musica jazz' come miglior musicista italiano, miglior gruppo (Paolo Fresu Quintet) e miglior disco (premio per il disco 'Live in Montpellier'), nel 1996 il premio come miglior musicista europeo attraverso una sua opera della 'Académie du jazz' di Parigi ed il prestigioso 'Django d'Or' come miglior musicista di jazz europeo e nell'anno 2000 la nomination come miglior musicista internazionale.

Solo i primi, in una lunga serie di riconoscimenti che proseguono nel presente musicale tra i quali spiccano le cittadinanze onorarie di Nuoro, Junas (Francia) e Sogliano Cavour, la Laurea Honoris Causa conferitagli dall'Università La Bicocca di Milano e la Laurea Honoris Causa della Berklee School di Boston.

Docente e responsabile di diverse importanti realtà didattiche nazionali e internazionali, ha suonato in ogni continente e con i nomi più importanti della musica afroamericana degli ultimi 30 anni: F. D'Andrea, G. Tommaso, B. Tommaso, T. Ghiglioni, E. Rava, A. Salis, E. Pieranunzi, G. Gaslini, GL. Trovesi, R. del Fra, A. Romano, G. Ferris, J. Taylor, K. Wheeler, P. Danielsson, J. Christensen, G. Mulligan, B. Brookmayer, D. Liebman, K. Berger, D. Holland, R. Beirach, J. Zorn, J. Abercrombie, H. Merrill, R. Towner, R. Galliano, M. Portal, T. Gurtu, J. Lee, Gunther Schüller, P. McCandless, J. Hall, L. Soloff, Uri Caine, Ralph Towner, Gil Evans Orchestra, Toots Thielemans, Omar Sosa, Carla Bley, Steve Swallow, Dave Douglas, ecc.

Ha registrato oltre quattrocento dischi di cui circa novanta a proprio nome o in leadership e altri con collaborazioni internazionali (etichette francesi, tedesche, giapponesi, spagnole, olandesi, svizzere, canadesi, greche) spesso lavorando con progetti 'misti' come Jazz-Musica etnica, World Music, Musica contemporanea, Musica Leggera, Musica antica, ecc.. collaborando tra gli altri con M. Nyman, E. Parker, Farafina, O. Vanoni, Alice, T. Gurtu, G. Schüller, Negramaro, Stadio, ecc. Molte sue produzioni discografiche hanno ottenuto prestigiosi premi sia in Italia che all'estero. Nel 2010 ha fondato la sua etichetta discografica Tük Music.

Dirige da trent'anni il Festival 'Time in jazz' di Berchidda ed è stato per un quarto di secolo direttore artistico e docente dei Seminari jazz di Nuoro. Nel suo palmares spicca la direzione per un triennio del festival internazionale di Bergamo.

È stato più volte ospite in grandi organici quali la 'G.O.N. - Grande Orchestra Italiana', l'ONJ - Orchestra nazionale di jazz francese, la NDR - orchestra Smart Watches della Radio tedesca di Amburgo, l'italiana Instabile Orchestra, la PJMO dell'Auditorium/Parco della Musica di Roma, l'Orchestra Sinfonica della Rai, l'Orchestra dell'Arena di Verona, I Virtuosi Italiani, l'orchestra del Teatro Massimo di Palermo ed altri.

Ha coordinato, inoltre, numerosi progetti multimediali collaborando con attori, danzatori, pittori, scultori, poeti, ecc. e scrivendo musiche per film, documentari, video o per il Balletto o il Teatro. Oggi è attivo con una miriade di progetti che lo vedono impegnato in centinaia di concerti all'anno, pressoché in ogni parte del globo.

È testimonial per Amnesty International, Fondazione Francesca Rava e Asia e, dal 2016, è Ambasciatore dell'Unesco giovani per l'Italia.

Vive tra Parigi, Bologna e la Sardegna.

Nato a Fermo (nelle Marche), **Daniele di Bonaventura**, compositore-arrangiatore, pianista-bandoneonista, ha coltivato sin dall'inizio della sua attività un forte interesse per la musica improvvisata pur avendo una formazione musicale di estrazione classica (diploma in Composizione) iniziata a soli 8 anni con lo studio del pianoforte, del violoncello, della composizione e della direzione d'orchestra. Le sue collaborazioni spaziano dalla musica classica a

quella contemporanea, dal jazz al tango, dalla musica etnica alla world music, con incursioni nel mondo del teatro del cinema e della danza.

Ha suonato nei principali festival italiani ed internazionali tra cui: *Rumori Mediterranei a Roccella Jonica '87 e '88*, *Jazz & Image di Villa Celimontana a Roma*, *Ravenna Jazz 2000*, *Clusone Jazz 2001*, *Biennale Arte Venezia 2001*, *Sant'Anna Arresi Jazz 2004*, *Festival della Letteratura Mantova 2004*, *Cormòns 2005*, *Accademia Nazionale di Santa Cecilia Stagione Musica da Camera 2005-'06*, *Umbria Jazz Winter 2014*, *Umbria Jazz 2015/2017*, *Inghilterra – Music Hall Festival e Royal Festival Hall a Londra*, *Olanda – Music Hall a Leeuwarden*, *Germania – 30° Deutsches Jazz Festival a Francoforte*, *Berlin Jazz Festival*, *Spagna – Festa de la Mercè a Barcellona*, *Egitto – Opera House a Il Cairo*, *Norvegia – Olavsfestdagen a Trondheim*, *Francia – London Jazz Festival 2017*, *Festival Berlioz*, *Jazz in Marciac*, *Svizzera*, *Portogallo*, *Brasile*, *Argentina*, *Cile*, *Slovenia*, *Moldavia*, *Croazia*, *Lettonia*, *Albania*, *Singapore*, *Giappone*, *Stati Uniti e Sud Africa*, suonando nei più grandi tempi della musica dalla *Town Hall di New York* alla *Sala Pleyel di Parigi*.

Ha suonato, registrato e collaborato con: *Enrico Rava*, *Paolo Fresu*, *Stefano Bollani*, *A Filetta*, *Oliver Lake*, *David Murray*, *Miroslav Vitous*, *Rita Marcotulli*, *David Liebman*, *Toots Thielemans*, *Lenny White*, *Robin Kenyatta*, *Omar Sosa*, *Joanne Brackeen*, *Greg Osby*, *Ira Coleman*, *Dino Saluzzi*, *Javier Girotto*, *Cèsar Stroscio*, *Tenores di Bitti*, *Aires Tango*, *Peppe Servillo*, *David Riondino*, *Francesco Guccini*, *Sergio Cammariere*, *Lella Costa*, *Ornella Vanoni*, *Franco Califano*, *Eugenio Allegri*, *Alessandro Haber*, *Enzo De Caro*, *Omero Antonutti*, *Giuseppe Battiston*, *Giuseppe Piccioni*, *Mimmo Cuticchio*, *Custòdio Castelo*, *Andrè Jaume*, *Furio Di Castri*, *U.T. Gandhi*, *Guinga*, *Riccardo Fassi*, *Frank Marocco*, *Paolo Vinaccia*, *Mathias Eick*, *Bendik Hofseth*, *Pierre Favre*, *Jaques Morelembaum*, *Ivan Lins*, e *Quintetto Violado*. Nel 2003 per l'*Orchestra Filarmonica Marchigiana* ha composto, eseguito e registrato la **“Suite per Bandoneon e Orchestra”** commissionatagli proprio dalla stessa.

Ha pubblicato più di 90 dischi con l'etichette discografiche ed edizioni: *Via Veneto Jazz*; *Philology*, *Manifesto*, *Felmay*, *Amiata Records*, *Splasc(H)*, *World Music*, *CCn'C Records*; per la *Harmonia Mundi* un lavoro per bandoneon e quartetto d'archi intitolato **“Sine Nomine”**. Le ultime collaborazioni sono quelle con *Miroslav Vitous*, il quale lo ha chiamato a partecipare nell'ultimo cd intitolato **Universal Syncopation II**, vincitore del **German Critics Prize (Preis der deutschen Schallplattenkritik)** come album dell'anno 2007, pubblicato dalla prestigiosa etichetta tedesca ECM. Sempre per la ECM ha pubblicato l'ultimo lavoro intitolato **“Mistico Mediterraneo”** un'opera condivisa con il gruppo vocale della *Corsica A Filetta e Paolo Fresu*. Per la *Tuk Music* di Fresu ha pubblicato nel 2013 il suo primo doppio album intitolato **“Nadir”** in cui suona nel primo cd il bandoneon e nel secondo il pianoforte in trio. Nel 2014 ha collaborato alla colonna sonora del film **“Torneranno i prati”** diretto da *Ermanno Olmi*. A Marzo 2015 ha pubblicato il cd in duo con Fresu sempre per la ECM intitolato **“In Maggiore”** ed in contemporanea il film-documentario **“Figure musicali in fuga”** del regista *Fabrizio Ferraro* in cui vengono ritratti i due musicisti durante la sessione di registrazione a Lugano insieme a *Manfred Eicher*.